



III DOMENICA di QUARESIMA

<p align="center">DOM 3 MARZO III DOMENICA DI QUARESIMA</p> <p align="center">GIARE</p> <p align="center">DOGALETTO</p>	<p>7.00 † FRATTINA MARCO, REGINA, FIGLI e GIOVANNINA † NARSI BRUNO, MARIA e FAM † FRATINA LORENZO, REGINA, FIGLI e GIOVANNINA † GUSSON BRUNO e MINGHETTI SERGIO</p> <p>9.00 † CHINELLATO ROMANA e FAM. † FAM. CARRARO e RIGON † MATTIELLO ANTONIO, VITTORIO e ERMINIA † SALVIATO LUIGI † DE BENETTI GIUSEPPE, CELESTINA e LOPARDO UMBERTO</p> <p>10.30 † MARCATO VITTORIO e ANGELINA † ZAMENGO EMANUELA, TERREN ALESSANDRO e ANTONIO</p> <p>17.00 † CARABELLESE VITTORIO e IDA</p>	<p align="center">DOPO LA S. MESSA DELLE ORE 9.00 INCONTRO CHIERICHETTI E GRUPPO SAMUELE</p> <p align="center">16.30 SANTO ROSARIO PER DEFUNTO CALLEGARO ADRIANO</p>
	<p>10.00 † per le anime</p>	
	<p>11.00 † GUSSON PIETRO ANGELINA E FIGLI † CORRÒ MARGHERITA † CELEGATO ARMANDO e GUIDO † CALLEGARO MARIA † CAON ISIDORO e GIUSEPPE</p>	
<p align="center">LUN 4</p>	<p>8.00 LEGATO FAMIGLIA BALDAN</p> <p>15.00 FUNERALE DEF. CALLEGARO ADRIANO</p>	<p align="center">20.30 GdA fam. MARETTO</p>
<p align="center">MAR 5</p>	<p>8.00 † per le anime</p> <p>15.00 † TONIOLO GUERRINO ed ADELE † FAMIGLIA CARRARO RIGON</p>	<p align="center">15.30-18.00 INCONTRO A.C.R.G 20.30 INCONTRO GENITORI 3ª ELEMENTARE</p>
<p align="center">MER 6</p>	<p>8.00 † per le anime</p> <p>15.00 † per le anime</p>	<p align="center">14.30 - 16.00 CATECHISMO 1ª MEDIA 20.30 GdA fam. MARIN -- MINCHIO FAVARETTO F. -- CORRÒ MINOTTO 20.30 INCONTRO GRUPPO 3 MEDIA</p>
<p align="center">GIO 7</p>	<p>8.00 † per le anime</p> <p>15.00 † CALZAVARA SEVERINO E SETIFFI REGINA † FATTORETTO SANTE † MENEGAZZO ALBA † FATTORETTO GIOVANNA</p>	<p align="center">15.00 e 20.30 CAMMINO DI FEDE 15.30-18.00 INCONTRO A.C.R.G.</p>
<p align="center">VEN 8 Astinenza</p>	<p>8.00 † per le anime</p> <p>15.00 † MARIN RENZO</p> <p align="center">DOPO LA SANTA MESSA VIA CRUCIS</p> <p align="center">20.30 VIA CRUCIS</p>	<p align="center">14.30 - 16.00 CATECHISMO 2ª,3ª,4ª e 5ª ELEMENTARE 20.45 INCONTRO GRUPPO SUPERIORI</p>
<p align="center">SAB 9</p> <p align="center">PORTO</p>	<p>8.00 † per le anime</p> <p align="center">16.00 - 18.00 ADORAZIONE EUCARISTICA</p> <p>18.30 † RIGHETTO GIOVANNI, ELVIRA, MIRELLA e MARIA † FONTOLAN GIANFRANCO E GEN. † DETTADI LUIGIA E MARIO † BUSANA GIULIO † ZUIN BENITO † SCANTAMBURLO LILIANA</p>	<p align="center">9.30-11.00 CATECHISMO 2ª,3ª,4ª e 5ª ELEMENTARE 14.30 CONFESSIONI 15.00 CAMMINO DI FEDE 15.00 CATECHISMO 1ª ELEMENTARE 17.00 e 18.00 CATECHISMO 2ª MEDIA 20.30 CORSO FIDANZATI</p>
	<p>17.30 † FAM. BALDIN GIOVANNI, CORRADO, ANGELO e ADELAIDE † CORRADO MARIO † TURETTA ALDO † FAM. GRIGGIO GIOVANNI, AMALIA e FIGLI † CORRÒ VASCO e MAURIZIO</p>	
<p align="center">DOM 10 MARZO IV DOMENICA DI QUARESIMA</p> <p align="center">GIARE</p> <p align="center">DOGALETTO</p>	<p>7.00 † DE MUNARI LUIGI E ROSA</p> <p>9.00 † AGNOLETTO GINO, SILVIA, AMELIA e GIUSEPPINA † FABRIS LIA</p> <p>10.30 † CONTIN ANGELO LUIGIA</p> <p>17.00 <i>pro populo</i></p>	<p align="center">14.30 PRIME CONFESSIONI</p>
	<p>10.00 † per le anime</p>	
	<p>11.00 † DAL CORSO ARMIDO, EMILIA, RAIMONDO e RINALDO † BERTIATO ROMEO e GEN. † FAMIGLIA MANENTE</p>	



PRIMA LETTURA Es. 3,1-8a.13-15

Dal libro dell'Esodo

In quei giorni, mentre Mosè stava pascolando il gregge di letro, suo suocero, sacerdote di Madian, condusse il bestiame oltre il deserto e arrivò al monte di Dio, l'Oreb. L'angelo del Signore gli apparve in una fiamma di fuoco dal mezzo di un roveto. Egli guardò ed ecco: il roveto ardeva per il fuoco, ma quel roveto non si consumava. Mosè pensò: «Voglio avvicinarmi a osservare questo grande spettacolo: perché il roveto non brucia?». Il Signore vide che si era avvicinato per guardare; Dio gridò a lui dal roveto: «Mosè, Mosè!». Rispose: «Eccomi!». Riprese: «Non avvicinarti oltre! Togliti i sandali dai piedi, perché il luogo sul quale tu stai è suolo santo!». E disse: «Io sono il Dio di tuo padre, il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe». Mosè allora si coprì il volto, perché aveva paura di guardare verso Dio. Il Signore disse: «Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido a causa dei suoi sovrintendenti: conosco le sue sofferenze. Sono sceso per liberarlo dal potere dell'Egitto e per farlo salire da questa terra verso una terra bella e spaziosa, verso una terra dove scorrono latte e miele». Mosè disse a Dio: «Ecco, io vado dagli Israeliti e dico loro: "Il Dio dei vostri padri mi ha mandato a voi". Mi diranno: "Qual è il suo nome?". E io che cosa risponderò loro?». Dio disse a Mosè: «Io sono colui che sono!». E aggiunse: «Così dirai agli Israeliti: "Io Sono mi ha mandato a voi"». Dio disse ancora a Mosè: «Dirai agli Israeliti: "Il Signore, Dio dei vostri padri, Dio di Abramo, Dio di Isacco, Dio di Giacobbe mi ha mandato a voi". Questo è il mio nome per sempre; questo è il titolo con cui sarò ricordato di generazione in generazione».

Parola di Dio Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE SAL 102

Il Signore ha pietà del suo popolo.

Benedici il Signore, anima mia, quanto è in me benedica il suo santo nome. Benedici il Signore, anima mia, non dimenticare tutti i suoi benefici. R

Egli perdona tutte le tue colpe, guarisce tutte le tue infermità, salva dalla fossa la tua vita, ti circonda di bontà e misericordia. R

Il Signore compie cose giuste, difende i diritti di tutti gli oppressi. Ha fatto conoscere a Mosè le sue vie, le sue opere ai figli d'Israele. R

Misericordioso e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore. Perché quanto il cielo è alto sulla terra, così la sua misericordia è potente su quelli che lo temono. R

SECONDA LETTURA 1Cor. 10,1-6

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Non voglio che ignoriate, fratelli, che i nostri padri furono tutti sotto la nube, tutti attraversarono il mare, tutti furono battezzati in rapporto a Mosè nella nube e nel mare, tutti mangiarono lo stesso cibo spirituale, tutti bevvero la stessa bevanda spirituale: bevevano infatti da una roccia spirituale che li accompagnava, e quella roccia era il Cristo. Ma la maggior parte di loro non fu gradita a Dio e perciò furono sterminati nel deserto. Ciò avvenne come esempio per noi, perché non desiderassimo cose cattive, come essi le desiderarono. Non mormorate, come mormorarono alcuni di loro, e caddero vittime dello sterminatore. Tutte queste cose però accaddero a loro come esempio, e sono state scritte per nostro ammonimento, di noi per i quali è arrivata la fine dei tempi. Quindi, chi crede di stare in piedi, guardi di non cadere.

Parola di Dio Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Lode e onore a te, Signore Gesù

Convertitevi, dice il Signore, il regno dei cieli è vicino. **Lode e onore a te, Signore Gesù**

VANGELO Lc 13,1-9

✠ Dal Vangelo secondo Luca A - Gloria a te, o Signore

In quel tempo si presentarono alcuni a riferire a Gesù il fatto di quei Galilei, il cui sangue Pilato aveva fatto scorrere insieme a quello dei loro sacrifici. Prendendo la parola, Gesù disse loro: «Credete che quei Galilei fossero più peccatori di tutti i Galilei, per aver subito tale sorte? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo. O quelle diciotto persone,

sulle quali crollò la torre di Siloe e le uccise, credete che fossero più colpevoli di tutti gli abitanti di Gerusalemme? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo». Diceva anche questa parabola: «Un tale aveva piantato un albero di fichi nella sua vigna e venne a cercarvi frutti, ma non ne trovò. Allora disse al vignaiolo: “Ecco, sono tre anni che vengo

a cercare frutti su quest'albero, ma non ne trovo. Taglialo dunque! Perché deve sfruttare il terreno?”. Ma quello gli rispose: “Padrone, lascialo ancora quest'anno, finché gli avrò zappato attorno e avrò messo il concime. Vedremo se porterà frutti per l'avvenire; se no, lo taglierai”».

Parola del Signore

Lode a te, o Cristo

SIMBOLO DEGLI APOSTOLI

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. **Amen**

DOCILI ALLO SPIRITO SANTO

Sulla tua parola...

La logica di quegli uomini che commentano i fatti di cronaca con Gesù, non è distante dalla nostra mentalità. I “commentatori” su questo o quel fatto affollano le TV e Facebook, tutti noi siamo sempre pronti a fare “salotto” sulle vicende degli altri. Questo è il frutto di un atteggiamento assai diffuso: vedere il male sempre e solo fuori di noi. Come dice San Paolo, però, ai cristiani di Corinto: “Chi crede di stare in piedi, guardi di non cadere” (1 Cor 10, 12). Così se io sono convinto di essere “giusto”, pretenderò la mia ricompensa: ho osservato le regole... dammi ciò che mi spetta! (es.: i farisei). Se io penso di essere tutto “sbagliato”, non mi sentirò mai all'altezza dell'amore di Dio e rifiuterò ostinatamente anche quella mano che mi viene tesa (es.: Giuda). Ma se so che sono fatto per il bene e quando faccio il male mi lascio raggiungere (da Dio che mi ama per quello che sono), allora l'esperienza dell'amore gratuito, guarirà il mio cuore ferito e saprò esercitare questa pazienza e misericordia anche con gli altri (es.: Simon-Pietro). Essere certi di aver un bisogno costante di conversione è come aver fatto metà del cammino di sequela cristiana! Allo Spirito Santo spetta quel lavoro paziente e continuo descritto nel Vangelo, cioè zapparci attorno, annaffiarci e potare i nostri rami secchi, perché i frutti da raccogliere siano tanti e succosi.

MI HAI FATTO COME UN PRODIGIO

Non dobbiamo mai dimenticarci che il Signore ci ha creati con delle enormi potenzialità: “mi hai fatto come un prodigio”, dice il salmo 138. Perciò leggendo il Vangelo di questa settimana con i bambini non fatevi scoraggiare dalla parola conversione, “inciampando” sui poveri giudei schiacciati sotto la torre o sul trattamento riservato alla sterilità del fico... concentratevi piuttosto sulle capacità di quell'albero che non vanno sprecate! Accompagnate i bambini a comprendere che lo Spirito Santo, ricevuto nel Battesimo, è proprio come il contadino che si adopera perché la nostra fede sia “operosa” nella carità. Essi sono stati creati per amare ed è per questo motivo che quando svolgono un servizio a loro affidato, aiutano un amico, condividono il gioco... sono davvero felici.

IMPEGNO DELLA SETTIMANA: Con l'aiuto del Signore, fare sempre del mio meglio!



PASQUA EBRAICA

La Pasqua Ebraica sarà celebrata **giovedì 21 marzo** alle ore 19.30 presso il nostro Patronato. Chi desidera partecipare è pregato da dare la propria adesione entro venerdì 15 marzo.

Prossimo incontro CORRESPONSABILI: martedì 12 marzo alle ore 20.30. IMPORTANTE

DISTRIBUZIONE ULIVI

Dovrebbe essere un orgoglio per la Comunità portare l'augurio pasquale, in ogni famiglia, con il segno dell'ulivo. Chi è disponibile per la distribuzione alle famiglie è pregato di partecipare all'incontro delle 15.30 o delle 20.30 presso il centro parrocchiale.

HAI TANTA PAZIENZA CON TUTTI

La prima partita del campionato si era presentata subito difficile: dovevamo affrontare, e per giunta in casa sua, una squadra che si era classificata tra le prime nella stagione precedente. Alla fine ne siamo usciti con un discreto risultato. La seconda sfida è andata via molto liscia, senza neppure farci faticare. Nonostante l'allenatore ci avesse ricordato che così ri-schiamo di prendere tutto alla leggera, di non affrontare con la dovuta grinta e preparazione le altre gare... ce la siamo presa comoda. Siamo scesi in campo per la terza giornata di campionato poco concentrati, senza sentire la gara. Appariva invece subito chiara la superiorità dell'avversario e la nostra fatica a tenergli testa. Esco un momento dall'esempio perché se qualcuno non ha chiaro il cammino percorso rischia di perdersi per strada. Nella prima domenica di Quaresima il Vangelo era la bella notizia che Gesù vince il male, supera la tentazione e rende tutti liberi dal peccato. La seconda domenica questa notizia appariva ancora più bella: davanti a noi c'è la Pasqua, la risurrezione di Gesù e di coloro che sono suoi amici..., se lo ascoltano. Era questo l'invito chiaro e deciso del «presidente della squadra»: «Ascoltatelo!». Il rischio è che ce la prendiamo comoda, tanto - pensiamo - tutto alla fine si sistema, non ci capita mai nulla di male, la portiamo fuori anche questa volta, e senza neppure faticare. La quaresima ci parla della fedeltà di Dio, della sua pazienza, delle tante e tante possibilità che ci offre perché possiamo convertirci e cambiare vita. Gesù è l'agricoltore che si impegna in prima persona a prestare cure particolari alla pianta che doveva portare frutto e invece già da tre stagioni si dimostra inutile. Le ultime parole dell'agricoltore devono scuoterci: se il fico non darà il frutto sperato, il padrone lo potrà tagliare. Il lavoro straordinario di Gesù serve se c'è la nostra collaborazione. Il rischio di dire «tanto poi alla fine Dio sistema tutto» ci porta a comportarci con lui non come figli, felici di fare la sua volontà perché hanno compreso che in questa sta la vera gioia, bensì come estranei, cercando di calcolare tutto per ottenere il massimo rendimento con il minimo sforzo. «Se no, lo taglierai» sono parole chiare, che ci fanno riflettere. Come una classifica che è ben lontana dalle attese iniziali e comincia a metterci in allarme. Prendere paura non serve a nulla, se questo non stimola un nuovo e generoso impegno. Teniamo conto che in questo speciale campionato se non c'è il risultato non viene esonerato l'allenatore: viene tolta di mezzo la squadra!

QUARESIMA ALLA SCUOLA “SAN GIUSEPPE”

In questo periodo di preparazione alla Pasqua, anche ai bambini della nostra scuola viene chiesto di impegnarsi a migliorare i propri comportamenti. Abbiamo perciò pensato di proporre loro un impegno ogni settimana, ad ogni impegno corrisponde un simbolo pasquale che i bambini decorano e poi portano a scuola, i simboli decorati da loro vengono poi raccolti in un grande cartellone in salone visibile a tutti. Gli impegni sono naturalmente alla loro portata! Perciò la prima settimana abbiamo chiesto di essere gentili e alla gentilezza abbiamo collegato la colomba, la seconda settimana chiediamo di essere disponibili ad aiutare gli altri e a tale impegno abbiamo collegato la campana, la prossima settimana chiederemo loro di rispettare gli altri e al rispetto abbiamo collegato l'uovo (simbolo di vita e nascita), infine l'ultima settimana chiederemo la disponibilità a chiedere scusa, rappresentata dal ramoscello d'ulivo. Anche noi nel nostro piccolo ci stiamo preparando alla Pasqua!

Incontri per genitori: CRESCERE CON AMORE: GENITORI EFFICACI, FIGLI POSITIVI

La nostra Scuola dell'Infanzia San Giuseppe organizza, presso il Patronato di Gambarare, due incontri per genitori di bambini in età prescolare, tenuti da una Psicopedagoga con molta esperienza. Gli incontri si terranno **lunedì 4 marzo e lunedì 18 marzo alle 20/30**. Sono invitati tutti i genitori interessati.

IN QUESTA DOMENICA FACCIAMO GLI AUGURI A...

...Adrea Penazzato che compie 21 anni. Auguri dalla mamma, dal papà, dalla sorella, dalla comunità e dalla redazione de “la Piazzetta”;
...Antonio Scantamburlo che compie 13 anni. Tanti auguri dalla mamma, dal papà, dai fratelli, dai cugini, zii e dalla “vecchia”;
...Franco che compie 50 anni. Tanti auguri da Giada, Silvia e tutta la famiglia.